

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 71 (2002)
Heft: 3

Artikel: Giovanni Andrea Scartazzini (1837-1901) pastore protestante e dantista grigionitaliano
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-54512>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 25.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Giovanni Andrea Scartazzini (1837-1901)

pastore protestante e dantista grigionitaliano

Ricorreva, nel 2001, il centenario della scomparsa di Giovanni Andrea Scartazzini (1837-1901), grigionese, di Bondo in val Bregaglia, pastore protestante e studioso della figura e dell'opera di Dante Alighieri. A Lugano, presso la Biblioteca Cantonale, per iniziativa del direttore Gerardo Rigozzi, il 13 dicembre 2001, si è tenuta una celebrazione del centenario scartazziniano al quale sono intervenuti lo storico Marco Marcacci, l'italianista Giovanni Orelli e il teologo Paolo Tognina. Offriamo al pubblico dei "Quaderni Grigionitaliani" le tre relazioni presentate in quella occasione.

Giovanni Andrea Scartazzini, originario di Bondo, frequentò il liceo a Basilea e nella stessa città iniziò lo studio della teologia. Fu a Basilea che entrò in contatto, rimanendone profondamente segnato, con la cultura di espressione tedesca. Nel luglio 1865 fu consacrato pastore della chiesa riformata del Canton Berna. Rientrato nei Grigioni nel 1871 fu nominato professore di letteratura italiana alla Scuola Cantonale di Coira. Eletto pastore a Soglio, in Bregaglia, nel luglio 1876 fu accolto nel Sinodo della chiesa riformata dei Grigioni. In seguito a divergenze con la chiesa, nel 1884 si trasferì a Fahrwangen, nel canton Argovia. Vi morì il 10 febbraio 1901. Giovanni Andrea Scartazzini si avvicinò presto all'opera di Dante Alighieri, di cui divenne grande e apprezzato conoscitore, divulgatore e commentatore. In occasione del sesto centenario della nascita di Dante, nel 1865, l'allora neolaureato teologo esordì a Bienne come dantista con alcune conferenze pubbliche. Nella stessa città vide la luce la sua prima opera dedicata alla figura di Dante, Dante Alighieri, seine Zeit, sein Leben und seine Werke, pubblicata nel 1869. Seguirono collaborazioni con riviste di studi danteschi in Germania e in Italia e un'intensa produzione di studi e commenti pubblicati da editori come Brockhaus e Hoepli. A Lipsia, da Brockhaus, uscirono i quattro volumi del grande commento scartazziniano alla Divina Commedia (1874-1900), Inferno, Purgatorio, Paradiso e Prolegomeni della Divina Commedia. Introduzione allo studio di Dante Alighieri e delle sue opere. Con l'editore milanese Ulrico Hoepli, Scartazzini intrattenne legami di cordiale amicizia tradottisi nella pubblicazione del Dante in Germania (1881), di una Bibliografia Dantesca (1883), della Dantologia (1894), dei due volumi della Enciclopedia Dantesca (1896-1898) e della riduzione del grande commento tedesco La Divina Commedia riveduta nel testo e commentata. Edizione minore (1893), la cui quarta edizione, curata da G. Vandelli (1903), conobbe un grande successo in Italia, imponendo all'attenzione del pubblico e degli specialisti l'opera di questo dantista spesso criticato e sottovalutato in vita. Giovanni Andrea Scartazzini, che Gabriele d'Annunzio ha definito "uomo di Dio e di Dante vissuto predicando il Vangelo e commentando il Poema", non è stato soltanto un grande commentatore della Commedia, ma anche uno studioso che ha cercato di dare un'immagine di Dante al tempo stesso attendibile dal punto di vista filologico e moderna dal punto di vista esegetico.